

Informativa 07/2020

24 gennaio 2020

CONGEDO DI PATERNITÀ NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

Legge n. 160 del 27/12/2019

Per i figli nati o adottati o affidati nel 2020, il padre lavoratore dipendente ha diritto a:

- ☐ un **congedo obbligatorio** della durata di **7 giorni**, anche non continuativi;
- ☐ un **congedo facoltativo** della durata di **1 giorno**, da fruire in accordo con la madre e in sostituzione di una corrispondente giornata di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Entrambi sono utilizzabili nei **primi 5 mesi** decorrenti dalla nascita, dall'ingresso in famiglia o dall'entrata in Italia del minore.

Trattamento economico

Per i giorni di congedo obbligatorio e facoltativo del padre spetta un'indennità giornaliera a carico INPS, pari al 100% della retribuzione.

Modalità di richiesta

Per usufruire del congedo (sia obbligatorio che facoltativo) il lavoratore deve comunicare in forma scritta al datore di lavoro, con almeno 15 giorni di preavviso, i giorni prescelti.

Di seguito si fornisce il fac-simile della richiesta di congedo obbligatorio:

Spett.le
via

OGGETTO: Richiesta **congedo obbligatorio** ex articolo 4, comma 24, lettera a), Legge n. 92/2012 e s.m.i.

Il sottoscritto, nato a, il e residente in,
via, chiede di usufruire del periodo di congedo obbligatorio previsto
dall'articolo 4, comma 24, lettera a) della Legge n. 92/2012 e s.m.i. in data

A tal fine, il sottoscritto comunica che: *(scelta alternativa)*

- la data presunta del parto sarà il
- la data effettiva di nascita è il
- la data di ingresso del minore in Italia è il
- la data di effettivo ingresso in famiglia del minore è il

Ringrazio e porgo cordiali saluti.

Luogo e data.....

Firma del lavoratore

Studio Pozzi

CONSULENTI DEL LAVORO E COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Rag. Martina Boneschi
Consulente del Lavoro

Dott. Laura Pozzi
Consulente del Lavoro

Rag. Luisella Pozzi
Commercialista e Revisore dei conti

Rag. Francesca Mondì
Commercialista e Revisore dei conti

In caso di richiesta del congedo facoltativo, il lavoratore deve allegare alla domanda la dichiarazione della madre da cui emerga che la stessa non intende fruire del congedo di maternità per un numero di giorni (uno) equivalente a quello fruito dal padre, con conseguente riduzione del congedo medesimo.

Tale comunicazione deve essere trasmessa, dal lavoratore, anche al datore di lavoro della madre.

Restiamo a Vs. completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento volesse in merito e porgiamo distinti saluti.

Studio Pozzi
CONSULENTI DEL LAVORO E COMMERCIALISTI ASSOCIATI